

LA ZINGARETTA

Cosa è la zingaretta, ovvero cosa è stata. Non conosco l'etimologia di questa parola, ma se lo domandassimo a Filippo Marranci, della Biblioteca Comunale di Pontassieve, forse lo sapremo.

Oggi vi voglio spiegare io Cordini Romano e venuto a conoscenza.

La zingaretta era una operetta, che una volta civiltà contadina e che più. Si recitava nelle aie coloniche e gli attori contadini. Si recitava di dei Tolomei, sino alla Mussolini.

Correva l'anno 1945 i erano stati deportati dai ritirata e sia io che i miei avevamo più notizie.

Qualcuno disse a mia madre che in un paesino chiamato Raggioli, vi era una donna che faceva la veggente. Mia madre con me accompagnatore mi ci ha portato da questa donna e di buon mattino ci siamo incamminati da dove eravamo sfollati per i bombardamenti e a piedi abbiamo raggiunto Raggioli. Non so cosa abbia detto a mia madre questa donna, ma qualsiasi cosa fosse l'ho vista più serena. Come si sa le speranze, sono le ultime a morire. Pensate voi a una che ha tre figli e non sa dove sono, crede a tutto quello che gli si dice di buono.

Al ritorno da Raggioli siamo passati come al mattino da un gruppo di case che si chiama il Colle. Si stava rappresentando sull'aia questa specie di operetta, che poi ho saputo che si chiamava "Zingaretta". Il tema era la caduta del Duce.

Mi ricordo che Mussolini era impersonato da il padre di un mio amico e avendo una bella testa, il ruolo gli si adattava. Ho riso molto per quelle battute, facendo eco ai presenti, avevo solo dodici anni.

Ma, ho riso molto di più quando i miei fratelli sono tornati sani e salvi a CASA.



come la conosco
come sono

specie di
apparteneva alla
oggi non esiste
delle case
erano gli stessi
tutto: dalla Pia
caduta di

miei tre fratelli
Tedeschi in
genitori non

Cordini

Romano

